

IL PROTOCOLLO L'INTESA È STATA SIGLATA IN PREFETTURA CON I SINDACATI

Sicurezza sul lavoro, le novità per chi opera in edilizia e agricoltura

MAURO CIARDO

● Il protocollo per la sicurezza sui luoghi di lavoro viene rafforzato con nuove misure a tutela di chi opera in edilizia e agricoltura. A siglarlo ieri mattina nella Prefettura di Lecce, insieme al prefetto Natalino Manno, c'erano i segretari generali provinciali di Cgil, Cisl e Uil, Tommaso Moscara, Ada Chirizzi e Mauro Fioretti.

Il nuovo strumento ricalca in gran parte quello sottoscritto nel 2022, ma importa sostanziali novità nei due ambiti lavorativi. Viene introdotta l'anamnesi per i lavoratori in agricoltura, con una particolare attenzione ai lavoratori maggiormente esposti alle alte temperature, e viene dato maggior peso al progetto regionale «Bollino cantieri sicuri» (noto come «Bollino blu»), che le sigle sindacali vogliono sia oggetto di una specifica e approfondita attenzione per l'adozione di una linea strategica, che ne consenta una più efficace e maggiore diffusione sul territorio. Altro capitolo è l'impegno alla formazione di studentesse e studenti su

salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il filo conduttore del protocollo è la prevenzione, mirata a contrastare la diffusione delle malattie professionali e gli infortuni sul lavoro. Non manca poi un inciso sul fenomeno del dumping contrattuale, con i rappresentanti dei lavoratori che insistono sul rispetto dei contratti nazionali e su un efficace controllo circa la regolarità degli affidamenti negli appalti e nei subappalti.

«Auspichiamo che l'incontro in Prefettura possa rappresentare una svolta significativa per tutto quanto sul nostro territorio è salute e sicurezza sui luoghi di lavoro – hanno dichiarato all'unisono i tre segretari provinciali - Di fronte al preoccupante aumento degli incidenti sul lavoro, ribadiamo con forza la necessità di un maggiore impegno connotato da concretezza, e condiviso da tutte le istituzioni preposte e dal partenariato economico e sociale. Il protocollo – hanno proseguito - rappresenta un passo avanti verso una cultura della sicurezza e della prevenzione».